

I Commissione consiliare permanente del 25 marzo 2025

Presidenza

Presidente Giuseppe Sommese (Azione – Per – P.R.I.)

L'anno duemilaventicinque, il giorno venticinque del mese di marzo, alle ore 11.30, la I Commissione consiliare permanente, presieduta dal Presidente Giuseppe Sommese, è stata convocata presso la sede del Consiglio regionale - centro direzionale, isola F/13, Sala riunioni, sita al piano 3°, per discutere il seguente:

Ordine del giorno

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) **Proposta di legge:** “Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Pagani e Sant'Egidio del Monte Albino in Provincia di Salerno”. **Reg. Gen. 394 – Esame;**
- 4) **Proposta di legge:** “Interventi a favore della sicurezza, della prevenzione e dell'educazione stradale. Istituzione Osservatorio regionale” - **Reg. Gen. 283 – Esame;**
- 5) **Varie ed eventuali.**

Ordine del giorno aggiuntivo

- 1) **Regolamento** recante: “Organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania”. **Reg. Gen. 388 – Rinvio** alla I Commissione Permanente per l'esame, come da decisione assunta in data 19 marzo 2025 dalla Giunta per il Regolamento.

Assistono ai lavori il dirigente del Settore Commissioni, studi, informazione, comunicazione dott. Enrico Gallipoli e il funzionario dott. Francesco Liguori.

La seduta ha inizio alle ore 11.40.

PRESIDENTE (Sommese): Buongiorno colleghi. Dichiaro aperta la seduta.

PUNTO 1

Approvazione verbale seduta precedente

PRESIDENTE (Sommese): Si tratta del processo verbale n. 60 relativo alla seduta del 13 marzo 2025, che, in assenza di obiezioni e/o osservazioni, è dato per letto e approvato.

La Commissione approva all'unanimità.

PUNTO 2

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE (Sommese): Comunico che sono stati assegnati alla Commissione i seguenti provvedimenti: **proposta di legge:** “Disposizioni in materia di promozione della partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche” - **Reg. Gen. 269, per l'esame; proposta di legge:** “Lavoro e dignità, bene comune” - **Reg. Gen. 429, per il parere; proposta di legge:** “Misure per il sostegno e lo sviluppo dell'affidamento e della solidarietà familiare” - **Reg. Gen. 432, per il parere; proposta di legge:** “Riconoscimento delle isole di Ischia, Procida e Capri facenti parte dell'Arcipelago campano come zone disagiate” - **Reg. Gen. 433, ad iniziativa popolare, per la pronuncia di ammissibilità; proposta di legge:** “Riconoscimento delle isole di Ischia, Procida e Capri facenti parte dell'Arcipelago campano come zone disagiate” - **Reg. Gen. 435, ad iniziativa dei Consigli comunali di Anacapri, Barano d'Ischia, Capri, Casamicciola, Forio d'Ischia, Ischia e Serrara Fontana, per la pronuncia di ammissibilità; decreto** presidenziale n. 15 del 27 febbraio 2025: “Agenzia regionale Campania Turismo. Determinazioni.” - **Reg. Gen. 252/III, per il gradimento; decreto** presidenziale n. 16 del 27 febbraio 2025: “L.R. 4/2003, art. 21, co. 2, lett. a) e art. 25, co. 5. Nomina dei membri di diritto, designati dalla Provincia di Salerno, in seno al Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica di Paestum – **Reg. Gen. 253/III, per il gradimento; decreto** presidenziale n. 17 del 27 febbraio 2025: “L.R. 4/2003, art. 21, co. 2, lett. a) e art. 25, co. 5. Nomina dei membri di diritto,

designati dalla Provincia di Salerno, in seno al Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro” - **Reg. Gen. 254/III, per il gradimento**; decreto presidenziale n. 18 del 27 febbraio 2025: “L.R. 4/2003, art. 21, co. 2, lett. a) e art. 25, co. 5. Nomina dei membri di diritto, designati dalla Provincia di Salerno, in seno al Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Velia” - **Reg. Gen. 255/III, per il gradimento**. Inoltre, sono pervenute le candidature per la nomina di componente nel Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano, ai sensi dell’art. 3 della L.R. 8 luglio 2019, n. 14, per il **parere** previsto dall’art. 6 della L.R. 17/1996.

PUNTO 3

Proposta di legge: “Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Pagani e Sant’Egidio del Monte Albino in Provincia di Salerno”. **Reg. Gen. 394 – Esame**

PRESIDENTE (Sommese): Facciamo una breve sintesi di quella che è stata la procedura, che abbiamo osservato. Tale proposta di legge è pervenuta alla Commissione il 9 ottobre 2024. Comunico di aver inviato, in applicazione dell’articolo 8 della L.R. 54/1974 (Norme sulla istituzione di nuovi Comuni e sul mutamento delle circoscrizioni territoriali dei Comuni della Regione), la richiesta di parere ai Comuni di Pagani e Sant’Egidio del Monte Albino, nonché alla Provincia di Salerno, in riscontro alla quale sono pervenuti, nei termini prescritti dalla legge, i pareri favorevoli allo svolgimento del referendum consultivo, espressi da Sant’Egidio del Monte Albino e dalla Provincia di Salerno, rispettivamente, con delibera del Consiglio comunale n. 45 del 9 dicembre 2024 e delibera del Consiglio provinciale n. 160 del 13 dicembre 2024, mentre il Comune di Pagani ha reso parere contrario mediante delibera del Consiglio comunale n. 32 del 10 dicembre 2024. Sul piano tecnico, si osserva, altresì, che ai sensi del combinato disposto dell’art. 57 dello Statuto regionale e dell’art. 10 della L.R. 25/1975

(Referendum popolare), compete alla Consulta di Garanzia statutaria la decisione sull’ammissibilità dei referendum previsti dall’ordinamento regionale, compreso quello consultivo relativo alla modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni presenti in Regione Campania, appartenenti alla medesima Provincia. Allo stato attuale, in merito alla fattispecie disciplinata dalla proposta di legge in argomento, tale parere di ammissibilità non è stato espresso, poiché ricordiamo che il Consiglio, ad oggi, non ha ancora proceduto a votare i membri della Consulta di Garanzia statutaria. Pertanto, la proposta in oggetto non appare completa della documentazione istruttoria necessaria ai fini dell’espletamento dell’esame da parte della Commissione. Ricordiamo che oggi è stata convocata la seduta del Consiglio regionale e, tra l’altro, tra i punti all’ordine del giorno vi è proprio: “*Elezione dei membri della Consulta di Garanzia statutaria*”, quindi, attendiamo. C’è qualcuno che intende intervenire? No. Dunque, nelle more dell’elezione dei componenti della Consulta di Garanzia statutaria da parte dell’Assemblea consiliare, resta sospeso l’esame di questa proposta di legge.

PUNTO 4

Proposta di legge: “Interventi a favore della sicurezza, della prevenzione e dell’educazione stradale. Istituzione Osservatorio regionale” - **Reg. Gen. 283 – Esame**

PRESIDENTE (Sommese): Do la parola al collega Tommaso Pellegrino per l’illustrazione del provvedimento. Prego.

PELLEGRINO (Italia Viva): Grazie Presidente. Tale provvedimento va a potenziare e rafforzare le iniziative che già nella nostra Regione vengono fatte sul tema della sicurezza stradale. È ancora di più importante perché proprio negli ultimi giorni le nostre strade si sono rivelate fatali per diversi giovani, che hanno perso la vita. Purtroppo, il tema degli incidenti stradali è un tema particolarmente sentito.

Personalmente ho vissuto una delle esperienze più drammatiche in Regione Campania, quando a Sassano, dove ero Sindaco, ci fu il famoso incidente dei quattro ragazzini, che furono travolti da una macchina. Il conducente era proprio il fratello di uno dei giovani che purtroppo furono coinvolti nell'incidente, quindi, con questo voglio dire che il tema della prevenzione e della sicurezza stradale richiede grande sensibilità ed è di profonda attualità. Questa proposta di legge va certamente a rafforzare le iniziative che oggi sono già promosse in Campania. In particolare, il cuore di tale iniziativa normativa è rappresentato dall'istituzione di un Osservatorio per fare in modo che ci possano essere ulteriori elementi per andare a sensibilizzare, soprattutto nelle scuole, attraverso le associazioni, cioè, mettere in campo un'azione di capillare sensibilizzazione sui temi legati alla sicurezza, prevenzione ed educazione stradale. Purtroppo, statisticamente, i numeri sono ancora drammatici. Al di là di qualsiasi auspicio – mi riferisco al numero dei morti negli incidenti stradali, che è in aumento in alcuni casi ed auspicio, appunto, che possa diminuire realizzando, in tal senso, azioni concrete ed efficaci - diciamo che oggi, a mio avviso, già tante iniziative vengono messe in campo dalle istituzioni per fare in modo di ampliare la possibilità di sensibilizzare, lo ripeto, soprattutto i più giovani, che, chiaramente, sono quelli maggiormente esposti, sul tema della sicurezza stradale, con l'obiettivo di tutelare il preziosissimo valore della vita umana. Dunque, penso che le misure contemplate dalla PDL in oggetto possano essere utili e proficue a ridurre il numero dei morti sulle strade, che rappresenta una delle piaghe più gravi del nostro Paese e anche, chiaramente, della nostra Regione. Grazie.

PRESIDENTE (Sommese): Grazie collega. Prego Consigliere Picarone.

PICARONE (Partito Democratico): Mi dà l'occasione per fare un attimo il punto su quello che è stato il lavoro realizzato, negli ultimi tre

anni, sulla base del programma di formazione e informazione in merito al tema della sicurezza stradale. Credo che siamo la Regione che, da questo punto di vista, fa e adotta misure concrete più di tutte le Regioni italiane. In questi tre anni abbiamo, infatti, toccato sul tema dell'educazione stradale circa sessantamila studenti e centinaia di scuole, coinvolgendo tutti gli *stakeholder*, le Università, i docenti, le Forze dell'Ordine di tutti i corpi, dalla Guardia di Finanza alla Polizia, ai Carabinieri, ai Vigili Urbani, fino ai Sindaci. È un programma affidato all'Associazione Nazionale dei Comuni italiani, (ANCI), che ha organizzato manifestazioni di forte interesse. Per questo programma incentrato sull'educazione stradale, abbiamo, pertanto, individuato questa associazione, che già svolgeva azioni di sensibilizzazione per la prevenzione degli incidenti stradali. Esiste già un programma ben articolato. Questa è l'undicesima edizione, che sta, peraltro, riscuotendo un grande successo, perché come *target*, come soggetti destinatari, ha proprio i giovani, in particolare, gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado e degli Atenei, quindi, è un programma che, secondo me, sta funzionando già in maniera molto significativa. È stato predisposto sulla base di un emendamento che presentai in una legge finanziaria e affidato all'Assessorato alla Sicurezza con un *budget*, che consente di poter realizzare un grande e capillare programma di comunicazione. Questo programma funziona anche nel senso di coinvolgere gli studenti in diverse prove proprio sul tema della sicurezza stradale e prevede azioni di comunicazione e importante sensibilizzazione. I giovani fanno dei lavori, poi, il programma contempla una premiazione e una manifestazione finale, che si è svolta, credo, due volte; una volta è stata fatta alla Mostra d'Oltremare, un'altra davanti a Palazzo Marino e quest'anno dovrebbe tenersi a Piazza della Libertà a Salerno. Diciamo che ogni anno viene individuato un luogo significativo, ma stanno arrivando forti sollecitazioni anche dai Comuni, soprattutto da quelli che amministrano realtà territoriali, in cui il problema della sicurezza stradale è più sentito e, soprattutto, si

cerca di fare prevenzione con i ragazzi. Ben venga l'Osservatorio, però, credo anche che vada fatto un raccordo rispetto alle iniziative già poste in essere e che funzionano, perché se dobbiamo prevedere delle sovrapposizioni rispetto ad una cosa, a un programma, che già funziona molto bene, senza realizzare un raccordo ben strutturato, commettiamo un errore, dal mio punto di vista, per cui il lavoro della Commissione, in qualche maniera, si deve allacciare al programma sulla sicurezza ed educazione stradale, che è in corso di attuazione e aggiungere valore al programma medesimo, senza introdurre qualcosa di parallelo che, poi, alla fine, rischia di produrre un messaggio distorto, cioè, voglio dire: "Facciamo funzionare meglio quello che già esiste e vediamo come questo Osservatorio possa dare qualcosa in più rispetto alle misure e agli interventi già contemplati dalla normativa regionale". Credo che in questi anni abbiamo messo in campo e innescato un meccanismo che, alla fine, ha avuto una grande diffusione sul territorio e tra le istituzioni, perché coinvolge l'Assessorato, l'Associazione dei Comuni italiani, tutti i Comuni della Campania; coinvolge, altresì, le Università, i giovani che ci studiano, le Forze dell'Ordine, i docenti, i genitori, i ragazzi. È una cosa che sembra sia già ben posizionata a questo livello, anzi, auspichiamo che tale iniziativa venga replicata da altre Regioni e sia, inoltre, predisposto un programma a livello statale, perché il tema oggetto di discussione è di grande rilevanza. Abbiamo, purtroppo, circa tremila morti all'anno, praticamente otto morti al giorno, quindi, una vera e propria guerra. L'Agenda Europea, entro il 2030, prevede e ha come obiettivo un dimezzamento di questi incidenti e dei morti sulle strade. Anche Salvini si è cimentato su questa tematica; sta sostenendo che nei primi mesi dall'approvazione ed entrata in vigore del nuovo codice della strada stanno diminuendo gli incidenti; non so quanto sia vera questa cosa, perché molti analisti confutano i dati da lui riportati, in quanto il problema della sicurezza stradale non è tanto di repressione, di punizione dei responsabili degli incidenti

stradali, quanto trattasi di un problema di prevenzione, informazione e formazione, cioè, è un problema culturale, perché bisogna intervenire e porre in essere misure efficaci contro l'uso di stupefacenti e alcolici, sensibilizzare sulle modalità con cui i ragazzi devono guidare in strada, sull'uso del cellulare; su tutta una serie di cose bisogna sensibilizzare e sensibilizzare, quindi, capisco l'osservatorio, però, diciamo che diffondiamo anche tra i colleghi queste modalità che ho illustrato, cioè questo programma di educazione stradale, che è già in atto, perché credo che un raccordo con l'ANCI consenta a tutti anche di puntualizzare dove intervenire, per assicurare anche la presenza personale del Consigliere rispetto alle cose che bisogna fare. Se c'è un'esigenza di rafforzamento dell'associazionismo da coinvolgere sul territorio, con questo Osservatorio la valutiamo, perché mi pare che questo, probabilmente, sia il tema, però, concentriamo le risorse per fare formazione, informazione e per non spendere soldi a vuoto. Se dobbiamo prevedere le risorse, perché le risorse ci sono, ci sono precisamente centoventimila euro quest'anno per questa iniziativa. È costata centomila euro all'anno, quindi, il programma di educazione stradale è molto fitto, vasto e denso sul territorio, insomma.

PRESIDENTE (Sommese): Prego collega Pellegrino.

PELLEGRINO (Italia Viva): Solo per ribadire che l'intervento normativo, in alcun modo, vuole essere sostitutivo delle iniziative già svolte. Ho rappresentato che, ovviamente, sussiste un meccanismo virtuoso nella nostra Regione, quindi, la proposta di legge vuole andare a potenziare e ad integrare tutto il lavoro che viene già fatto e, a mio avviso, laddove si ravvisi la possibilità di coinvolgere ulteriori associazioni e di mettere in campo ulteriori iniziative, andiamo a rafforzare, sicuramente, una campagna di sensibilizzazione particolarmente utile per la prevenzione degli incidenti stradali. Grazie.

PRESIDENTE (Sommese): Magari, a tal proposito, potrebbe essere proficuo avviare un ciclo di audizioni, magari, ascoltando gli *stakeholder*, tutte le parti portatrici di interessi, per vedere dove, evidentemente, c'è bisogno di andare ad incidere maggiormente e capire da quali basi vogliamo iniziare, grazie anche al lavoro che ricordava il collega Picarone, già avviato dalla Regione Campania attraverso tutta una serie di interventi che sono stati descritti e come, attraverso l'audizione che potremmo programmare, possiamo andare a comprendere come integrare e implementare, insomma, le misure già prefigurate dal provvedimento oggetto di discussione.

PICARONE (Partito Democratico): Penso che ci dobbiamo leggere questo testo e vedere anche a chi trasmetterlo per fare, poi, l'audizione, perché gli interessati che stanno partecipando a questa iniziativa sono molteplici, quindi, ci sono numerosi soggetti pubblici coinvolti. Ha partecipato anche l'Assessore del Comune di Napoli. Se ci sono coinvolgimenti di associazioni, che lavorano su questo tema sul territorio, facciamo questo lavoro di coinvolgimento, che può essere anche di estensione del programma, già in corso di attuazione in Regione. Se poi dobbiamo istituire l'Osservatorio, facciamo, recuperando l'esperienza già maturata e non distorcendola. Siamo la Regione Campania. Sulla sicurezza stradale non possiamo fare trecento cose. Ne dobbiamo fare una sola e in maniera organica.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Sommese): Sono d'accordo su questo, anzi, magari, partendo, oggettivamente, da un lavoro fatto, appare utile, a questo punto, portare al tavolo e ascoltare le esperienze virtuose e capire come, evidentemente, integrarle. Anche politicamente, occorre dare lustro a tali esperienze, che si svolgono sul territorio, e organizzare un tavolo istituzionale.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Sommese): Se la Commissione è d'accordo, diamo una settimana di tempo per far pervenire alla struttura burocratica i nominativi dei soggetti da audire, dopodiché procederemo allo svolgimento del ciclo di audizioni e, poi, andiamo avanti con l'*iter* legislativo. La Commissione è d'accordo.

PUNTO AGGIUNTIVO

Regolamento recante: “Organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania”. **Reg. Gen. 388** – Rinvio alla I Commissione Permanente per l'**esame**, come da decisione assunta in data 19 marzo 2025 dalla Giunta per il Regolamento.

PRESIDENTE (Sommese): In relazione a tale provvedimento, è stato fatto nelle scorse settimane un lavoro in Commissione, dopodiché gli uffici hanno posto alcune questioni giuridiche da approfondire e analizzare scrupolosamente. Siccome tale attività di approfondimento, che deve essere svolta in Commissione, necessita, successivamente, anche di un passaggio in Giunta per il Regolamento, e poiché questa proposta di regolamento è stata iscritta all'ordine del giorno della seduta del Consiglio regionale di oggi pomeriggio, è evidente che, in questo momento, non c'è il tempo materiale per effettuare tutti questi passaggi, mancando, appunto, poche ore dall'inizio della seduta consiliare, cioè, procedere all'esame in Commissione e poi convocare la Giunta per il Regolamento, che deve chiaramente ratificare quello che si approva in Commissione. A questo punto, abbiamo ritenuto opportuno prenderci un po' di tempo per migliorare il lavoro, in un rapporto di collaborazione e di ascolto tra la struttura e la Commissione, per elaborare le modifiche che s'intende apportare e riservarci. Adesso la fase consiste, dunque, nell'analizzare le osservazioni tecniche, predisporre alcune modifiche al testo, riandare in Giunta per il Regolamento e poi andare direttamente in Aula. Ci manca questo passaggio, che deve essere

espletato in maniera solerte. I tempi sono stretti, perché credo che il Presidente del Consiglio regionale abbia intenzione di convocare la seduta dell'Assemblea legislativa a breve, tra una settimana o dieci giorni. Abbiamo tutta la possibilità di poter approfondire, in maniera più precisa, questi passaggi e andare in Aula per l'approvazione, speriamo definitiva, del regolamento, con la risoluzione di questa questione. Se non ci sono interventi, direi di chiudere i lavori alle ore 12.01. Buona giornata a tutti.

I lavori terminano alle ore 12.01.

Visto

Il Funzionario

Dott. Francesco Liguori